

venerdì 28 novembre 2014 - aggiornato: 20:42

News, articoli, ecc

Mi piace 61mila

Login . Registrati . Email

WALL STREET ITALIA

HOME TOP NEWS MERCATI SOCIETÀ BLOG WSI COMMENTI INSIDER

Oggi petrolio oro banche offensiva Natale Ucraina



La responsabilità sociale paga. E oggi l'80% delle società quotate ha un Csr manager

di PROMETEO | Pubblicato il 28 novembre 2014 | Ora 17:19 | Commenta (0) | Invia | Stampa

Mi piace 0 Tweet 0 Condividi 0 +1 0

Fai Forex con ActivTrades

Trada Più' di 50 Cross
Valutari Spreads da 0.8 Leva
Fino a 1:400



Bologna, 28 nov. (AdnKronos) - La responsabilità sociale paga. Se il 55% dei consumatori mondiali è disposto a pagare di più per prodotti e servizi di aziende che si impegnano ad avere un positivo impatto sociale e ambientale (Nielsen 2014), per le aziende oggi essere socialmente responsabili non è più un vantaggio, ma è diventato uno svantaggio non esserlo. Questo il messaggio emerso questa mattina dall'incontro 'Csr: da impegno sociale a vantaggio competitivo', organizzato a Bologna da Manageritalia, Fondazione e Università Alma Mater, Università di Cadice, Osservatorio andaluso della Csr e Dirse (Associazione dei direttori della

Csr di 35 aziende spagnole quotate a Madrid), tappa di un progetto internazionale iniziato tre anni fa. "Oggi la responsabilità sociale - dichiara Mario Mantovani, vicepresidente Manageritalia - non è più un lustrino aggiuntivo, ma è un valore effettivo e un vantaggio competitivo. Ormai non si premia tanto chi ce l'ha, ma si boicotta chi non ce l'ha. La sua applicazione deve però permeare tutta l'azienda, partendo dai vertici, ma prendendo forma e sostanza da tutti i suoi collaboratori. Quindi, proprio con loro bisogna prima metterla in pratica e poi portarla all'esterno". L'importanza della Csr è evidente anche nel ruolo, sempre più di primo piano, di una figura dedicata: oggi ormai l'80% delle società quotate ha un Csr manager. Interessante anche notare - rileva Manageritalia - come quest'attenzione da parte di consumatori e cittadini alla responsabilità sociale è oggi riferibile a più di mezzo mondo (55% a livello globale quelli che pagano di più per prodotti/servizi di società socialmente responsabili), ma tocca soprattutto paesi come l'Asia (64%), l'America Latina e Africa/Middle Est (63%), mentre è più bassa in America (America del Nord 42%) e nel Vecchio Continente (Europa 40%). Ma è in vertiginosa crescita in ogni dove (10% in media dal 2011 al 2014). L'incontro di oggi è stato anche l'occasione per presentare alcuni casi reali di aziende nazionali e internazionali, da Pirelli a Unipol, da Leroy Merlin Spagna a Agua de Cadiz. "La Csr in Pirelli - spiega Eleonora Giada Pessina, Group Sustainability officer Pirelli & C - è da tempo un fattore strategico e parte determinante della nostra strategia. Di conseguenza è uno degli obiettivi principali dei manager e non è confinata solo nella sua specifica funzione, ma le permea tutte". Walter Dondi, responsabile etico e Csr Gruppo Unipol, ha sottolineato che la responsabilità sociale "è nel dna di un'azienda come



PIÙ POPOLARI

- | LETTI | EMAILATI | COMMENTATI |
|-------|---|------------|
| 01 | Escalation in Ucraina: "guerra imminente". Nato manda... | |
| 02 | Wall Street prepara attacco di Natale contro l'Italia | |
| 03 | GEAB 89: alert, liquidità in pericolo. Rischio shock sui... | |
| 04 | Oro ha il potenziale per raggiungere 5 mila dollari a fine... | |
| 05 | Legge stabilità, i mutui saranno sospesi per tre anni? | |

TOP 30

ULTIMI COMMENTI

Dal 2015 reddito minimo anche in Italia: di 600 euro

Vincolato all'obbligo di dover svolgere piccoli lavori utili per la...

Inviato da **selloff** Oggi alle 20:36

La 'Top 5' di Luca Ciarrocca

Mi dispiace molto caro amico ma non c'è nessuna contraddizione ...

Inviato da **pipupo** Oggi alle 20:31

WSI Social Club

Quando l'ultima fiamma sarà spenta, l'ultimo fiume...

Inviato da **46peeb** Oggi alle 20:22

Dal 2015 reddito minimo anche in Italia: di

